

NEWS

La Costituzione è a rischio?

Rocco Artifoni il 30 Luglio 2022. [Istituzioni](#), [L'analisi](#), [Politica](#), [referendum e costituzione](#)



Da tre decenni in vista della campagna elettorale per il Parlamento nell'area del centrosinistra si ripete il medesimo canovaccio: l'appello al voto utile, anche per non mettere a rischio la Costituzione.

Improvvisamente si evidenziano i gravi difetti e limiti della vigente legge elettorale e si invitano gli elettori a non disperdere i voti per evitare che l'altra parte (in questo caso il centrodestra) possa raggiungere la maggioranza dei 2/3 dei seggi, che consentirebbero di modificare la Carta Costituzionale senza poter ricorrere al referendum confermativo.

Quanta ipocrisia! Come se in questi ultimi decenni i tentativi di radicali modifiche della Costituzione fossero venuti soltanto dal centrodestra e come se l'attuale legge elettorale fosse stata votata dal centrodestra.

È appena il caso di ricordare che l'ultimo tentativo di riforma complessiva della Costituzione era targato Renzi-Boschi, all'epoca autorevoli rappresentanti del Partito Democratico. E che l'attuale legge elettorale è chiamata Rosatellum, prendendo il nome dal relatore, Ettore Rosato, allora esponente del Partito Democratico e oggi di Italia Viva.

Se oggi – come in passato – la Costituzione corre qualche rischio, ciò è dovuto al fatto che negli ultimi trenta anni il Parlamento ha approvato pessime leggi elettorali, talvolta addirittura giudicate incostituzionali dalla Consulta.

Inoltre, se qualcuno avesse voluto mettere al riparo la Costituzione da rischiose modifiche a colpi di maggioranza parlamentare, avrebbe potuto sostenere e votare le proposte per stabilire maggioranze più qualificate per l'elezione degli organismi di garanzia.

Non si tratta di una novità, ma della proposta avanzata nel 1994 da Giuseppe Dossetti, un uomo che di Costituzione se ne intendeva. Ma in tre decenni nulla è cambiato.

Detto questo il problema resta. Ma il rischio evidente è che si sollevi la questione soltanto per interesse elettorale, per poi dimenticarla il giorno dopo il voto.

Invece, per un minimo di decenza politica, chi oggi pone giustamente il problema dovrebbe giurare che il primo giorno utile in Parlamento presenterà una proposta per migliorare la legge elettorale e tutelare la Costituzione da revisioni di parte.

Purtroppo sappiamo che le promesse e anche i giuramenti in questi tempi valgono poco, ma almeno la prossima volta potremo valutare la coerenza di chi verrà eletto. Non è molto, ma eviteremmo almeno di essere presi in giro.

IN EVIDENZA



[Caltanissetta: nessun colpevole nel depistaggio per strage via D'Amelio](#) by Redazione Libera Informazione

- Prescritte le accuse per due imputati, un assolto. I poliziotti erano accusati di calunnia aggravata dall'aver favorito la mafia. Il tribunale di Caltanissetta ha dichiarato prescritte le accuse contestate a Mario Bo e Fabrizio Mattei, due dei tre poliziotti accusati di avere depistato le indagini sulla strage di via D'Amelio costata la vita al giudice [...]

EDITORIALE



[La Costituzione è a rischio?](#) by Redazione Libera Informazione - Da tre decenni in vista della campagna elettorale per il Parlamento nell'area del

centrosinistra si ripete il medesimo canovaccio: l'appello al voto utile, anche per non mettere a rischio la Costituzione. Improvvisamente si evidenziano i gravi difetti e limiti della vigente legge elettorale e si invitano gli elettori a non disperdere i voti per evitare [...]



LIBERA INFORMAZIONE
24.193 "Mi piace"

Ti piace

Condividi

IL TUO 5 X MILLE A LIBERA

L'Italia è una resistenza continua, spesso va avanti grazie alla buona volontà delle singole persone. Tra queste ci sono, sicuramente, quelli di Libera. Per questo la sostengo.

LIBERA
CONTRO IL NIENTE

5xMille

97116440583

ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA




JUSTICE FOR DAPHNE



La giostra della legge elettorale

Lo dichiaro subito: quando si devono eleggere i rappresentanti dei cittadini (per esempio per il Parlamento) io preferisco il sistema proporzionale. Potrei approvare anche un sistema maggioritario, ma soltanto dopo aver elevato tutti i quorum costituzionali per le elezioni degli organi di garanzia. Questo per evitare che una minoranza nel Paese abbia la maggioranza dei ... Leggi tutto

 [Liberainformazione](#)

0

[Trackback](#) dal tuo sito.

[Tweet](#)



GIORNALISMO CIVILE – TRAPPETO 2018



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



LIBERA

[Beni confiscati](#)
[Libera terra](#)
[Formazione](#)
[Sport](#)
[Internazionale](#)
[Memoria](#)
[Sos giustizia](#)
[21 marzo](#)

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

[LEGGI](#)

LAVIALIBERA

lavialibera
 pensierinuovi, parolediverse e
 Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele. LaVialibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

[VAI](#)

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

[VAI](#)

I LINK

[LIBERA](#)

[FONDAZIONE UNIPOLIS](#)

[ANTIMAFIA2000](#)

LIBERA RADIO
FNSI
ARTICOLO21
AVVISOPUBBLICO

LEGAMBIENTE
LEGACOOOP
NARCOMAFIE
LA NUOVA ECOLOGIA

PREMIO ILARIA ALPI
UNIONE DEGLI STUDENTI
ECQUO
NET1NEWS



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA